

Adunanza della

Comunità del Parco

giovedì 20 aprile 2017

Verbale sintetico

redatto da Tiziano Garbo

Alla presenza di tutti i membri che formano la Comunità del Parco Nord è stato approvato all'unanimità il Bilancio di Previsione 2017 e il DUP Documento Unico di Programmazione per il prossimo triennio. Documenti che sono stati inviati a tutti i membri della Consulta, unitamente alla Relazione di Bilancio del Direttore Gini che ha aperto la seduta con una sintesi dei principali interventi realizzati nell'esercizio in corso.

Di particolare significato per il Bilancio è il mantenimento di un elevato impegno di spesa di parte corrente, (4,183 milioni), nonostante il perdurante stato di difficoltà nei trasferimenti, reso possibile con contenimento di spesa per il personale e l'acquisto di beni. L'Ottimizzazione dei costi e della gestione porta al buon risultato che la manutenzione del verde è razionalizzata attorno a 0,52 al mq, quando a Milano supera il 1,20 al mq.

Permane la forte criticità della copertura degli impegni finanziari della Città Metropolitana che non potrà dare certezze di copertura prima della fine di luglio, una volta risolte le richieste di finanziamento al Governo che stanno seriamente preoccupando sulla funzioni e i ruoli della Città Metropolitana non solo per le politiche ambientali e di gestione del territorio. L'impegno politico espresso dall'Assessore della Città Metropolitana è quello di risanare con un successivo intervento in conto capitale la quota che oggi non si è certi di poter garantire in assenza di un bilancio di previsione della Città Metropolitana, in situazione di equilibrio molto critica. Con la messa a verbale di tale forte criticità e con altre riserve di alcuni Comuni che non hanno ancora approvato i loro bilanci di Previsione, il Bilancio è stato approvato all'unanimità, così come il DUP senza alcuna particolare osservazione.

La Città Metropolitana ha designato il suo rappresentante nella figura di Marzio Marzorati, decisione apprezzata da tutti i presenti.

Il direttore Gini ha dato comunicazione che si sta perfezionando l'acquisizione per 370.000 E di una vasta area di proprietà della famiglia Mangiarotti, adiacente a Villa Manzoni a Cormano nella zona ovest del Parco, già in parte a bosco, utile anche al rafforzamento degli argini del Seveso. Si è usufruito di un precedente finanziamento regionale, in residuo di un intervento non praticato. L'approvazione dell'acquisizione verrà deliberata nella prossima riunione della Comunità del Parco Nord.